

Viviamo l'Estate all'insegna della solidarietà!

Cari amici e lettori, molti nostri fratelli e sorelle, molte famiglie e bambini, stanno vivendo un tempo di grande crisi e sofferenza. Noi non possiamo solo commuoverci e guardare le situazioni di disagio senza agire... Certo, *come dice spesso Marco fondatore delle Oasi nel Mondo*, è umano commuoversi! Chi ha un minimo di cuore - *dice sempre lui* - non resta indifferente davanti al dolore degli altri ma interviene. È umano commuoversi ed è cristiano l'agire! Noi non possiamo asciugare solo le nostre lacrime, frutto di commozione ma dobbiamo arrivare ad asciugare le LORO lacrime! Da parte nostra, cerchiamo di vivere l'estate che arriva avendo a cuore la condivisione con chi soffre ed è nel bisogno; e laddove non riusciamo ad arrivare con la Carità e la generosità, arriviamo almeno con la preghiera.

Come ci ricorda San Giacomo, fede ed opere devono crescere assieme. Anche quest'anno, amici, una bella proposta! Teniamo nelle nostre case, in una buona posizione, un contenitore ed una corona del rosario. Cosa dobbiamo fare? Ogni giorno, la mattina al nostro risveglio, con questa corona diciamo una preghiera per chi soffre la fame, la sete, la malattia e la povertà. Preghiamo il Signore che susciti tanti "buoni samaritani" per asciugare le loro lacrime. Ma non è finita qui! Ogni giorno, la sera quando andiamo a coricarci, mettiamo in questo contenitore vicino alla corona i "frutti" derivanti dalle nostre piccole o grandi rinunce, quindi le nostre "gocce di carità" verso i più poveri.



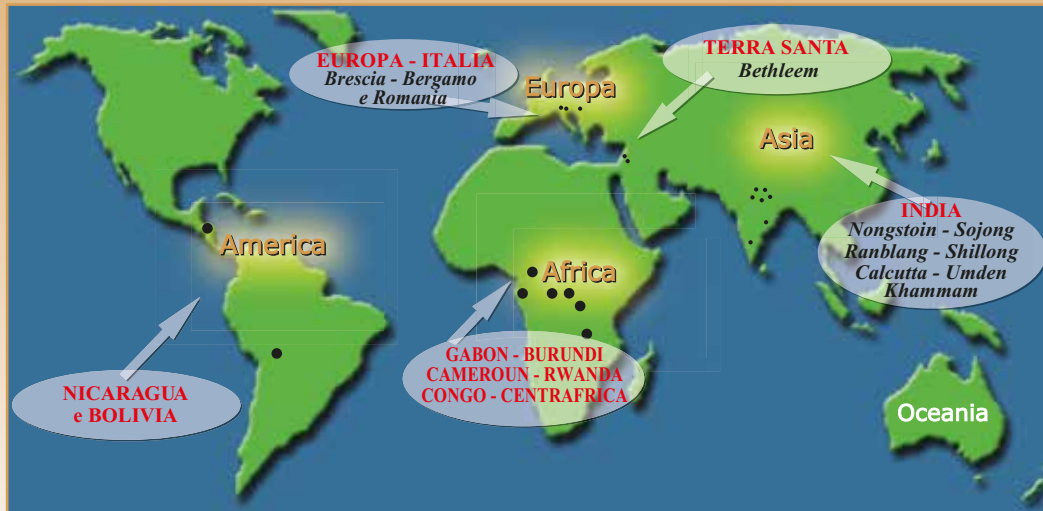
Pertanto uniamo la preghiera e la carità! Carissimi, non possiamo dire: "Tocca agli altri aiutare!" Dobbiamo invece vivere un'estate all'insegna della solidarietà e della preghiera, ricordandoci di tutti quei bambini che, con pochi centesimi di euro al giorno, possono sopravvivere. Finita l'estate potremo far giungere il frutto della nostra "estate di carità" in sede per aiutare le Oasi.

Destineremo quanto raccolto da questa bella iniziativa all'India per l'acquisto delle macchine dell'ossigeno, potete inviare i vostri aiuti a **Associazione "L'Opera della Mamma dell'Amore"**

c/c postale **15437254** o c/c bancario **IT29J0843754220000000006987**



Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»
(Vangelo di Matteo 25,40)

Chimbre avrà fatto del bene al più piccolo dei miei fratelli lo avrà fatto a me.

Alutiamoli a sorridere

a favore del progetto umanitario

OASI MAMMA DELL'AMORE NEL MONDO

Grazie!

telefono 333 3045028

www.oasi-raccoglienza.org

Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.

Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

EUROPA - sede centrale - ambienti per le persone disagiate e casa di spiritualità a **PARATICO (Brescia)**

EUROPA - progetto per anziani e persone disagiate a **CAORLE (Venezia)**

EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **ROMANIA** nella città di **Drobeta Turnu Severin**

EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:

Caritas - Comunità di recupero tossicodipendenti - Famiglie disagiate

Centri di accoglienza per bambini disagiati - Comunità Religiose

AFRICA - Ospedale "NOTRE DAME" costruito in **CAMEROUN** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria

AFRICA - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofio e lebbrosario** in Mbalmayo - Cameroun

AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofio** di Bujumbura - **BURUNDI**

ASIA - Ospedale "MOTHER OF LOVE" in **INDIA** (stato del **MEGHALAYA**) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (tre padiglioni: 50 posti ricovero, maternità, pediatria, laboratori, casa per le suore e ambienti per la formazione sanitaria)

ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)

ASIA - sostegno a scuole in India nei villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**

ASIA - sostegno a lebbrosi nel **nord-est** dell'India e **CALCUTTA**

ASIA - Ospedale Pediatrico "DONO E CAREZZA DI MARIA" per bambini malati di AIDS in **INDIA (ANDHRA PRADESH)** villaggio di **MORAMPALLY**. In collaborazione con la diocesi realizzazione di **pozzi** per l'acqua potabile (ad oggi 42 pozzi) e **bagni**.

MEDIO ORIENTE - sostegno all'orfanotrofio "San Vincenzo" e "Hortus Conclusus" di **Bethleem** - sostegno a progetti in **Siria e Iraq**

Mettendo il numero 02289430981 nella dichiarazione dei redditi il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi

INTERVISTA AL FONDATORE MARCO

per i 20 anni di fondazione dell'Ospedale di Zamakoe

Cari lettori, quest'anno precisamente nel mese di novembre, festeggeremo i 20 anni di fondazione dell'Ospedale "NOTRE DAME DE ZAMAKOE" in CAMEROUN-AFRICA.

Per noi una grande gioia che desideriamo condividere con tutti voi che generosamente negli anni avete aiutato la fondazione del progetto che è la prima grande opera ad essere nata in terra di missione a servizio dei più poveri.

Per questa occasione la nostra redazione ha pensato ad una intervista al **fondatore Marco** che, con grande spirito di condivisione che lo anima e lo contraddistingue, ha accettato gentilmente (e per questo lo ringraziamo di cuore!) di ripercorrere con noi, fin dalle origini della fondazione tutta la storia di questo progetto. L'Ospedale da noi fondato è una bellissima realtà che nel corso di questi 20 anni ha accolto, assistito, curato e salvato migliaia e migliaia di vite umane fra le persone più povere. Proseguiamo con la pubblicazione dell'intervista, già iniziata sui periodici precedenti, pergendo a Marco la sesta domanda:



**** Caro Marco, dopo le varie tappe di realizzazione dell'Ospedale, ci parli di quello che fa oggi l'ospedale "Notre Dame di Zamakoe" del Cameroun. Quali sono i servizi che vengono offerti quotidianamente ai più poveri e agli ammalati?**

Dopo le tappe di realizzazione dell'ospedale, tappe importanti, tappe significative di questi 20 anni, tappe anche e soprattutto frutto di tanto impegno, carità e solidarietà, è bello che mi chiedi di parlare oggi delle attività che compie la struttura a favore degli ultimi. Vorrei subito precisare che non è che da un giorno all'altro è stato aperto l'ospedale con tutti i servizi che troviamo oggi, ma tutto è avvenuto progressivamente e nel tempo. In base alle necessità che si presentavano ecco la scelta dei servizi.



Il primo servizio è stato offerto mentre la prima ala dell'ospedale era ancora in costruzione, quindi già nel 2003. In quel periodo, dopo l'inaugurazione della prima struttura necessaria per ospitare i nostri volontari in autonomia, è stato aperto il primo **AMBULATORIO** "accolto provvisoriamente" al piano terra della casa e qui venivano fatte visite, distribuiti farmaci ed eseguiti anche piccoli interventi chirurgici.

L'associazione aveva siglato il primo contratto con un medico ed una infermiera, il *Dottor Ebogo* e l'infermiera signora *Veronique*, che ogni giorno garantivano la presenza a Zamakoe. Sembrerebbe una sciocchezza, ma non lo è, avere in quei poveri villaggi un medico (avevamo scelto un chirurgo) ed una infermiera (specializzata in ostetricia) era davvero un grande aiuto.

Ogni giorno, ricordo benissimo perché quando scendevo in Cameroun restavo a dormire al piano

primo di quella casa, le persone iniziavano ad arrivare alle 5.30 del mattino e le ultime andavano via dopo le 18 di sera. Molti giorni si toccavano anche le cento persone ricevente, i registri dei servizi ne erano la prova.

È stato proprio durante uno dei primi soggiorni all'OASI, in cui potevo dormire proprio nella struttura, che io ho battezzato "la mia seconda casa", che una mattina appena dopo l'arrivo della infermiera, erano circa le 7.30 del mattino ed io stavo già uscendo per andare a vedere il cantiere dell'ospedale, quando dopo un veloce saluto mi bloccò sulla porta, perché aveva appena soccorso una mamma con un bambino (10/11 mesi), la mamma era stremata avendo camminato tutta notte per arrivare lì e non aveva forze. Questo episodio mi toccò fortemente! Presi tra le braccia quella piccola creatura e mentre l'infermiera recuperava il kit per fare subito una flebo, quel bambino mi morì tra le braccia. Quella giornata mi confermò che l'OPERA era necessaria per loro e per i poveri. Davanti ad un bambino che è arrivato ormai in fin di vita in questi anni ne abbiamo salvati migliaia e migliaia...

Poi, con la costruzione delle strutture, i servizi si sono allargati sempre più e, progressivamente, abbiamo spostato i servizi nelle nuove strutture -nella prima ala- ed oggi c'è una **SALA ACCOGLIENZA** (pronto soccorso), un **AMBULATORIO MEDICO**, un **AMBULATORIO INFERMIERISTICO** e **LABORATORIO PER GLI ESAMI**.

In seguito, si è gradualmente sviluppata anche l'**OSPEDALIZZAZIONE** passando dai 25 posti (che erano nella prima ala) a oltre 65 posti nella seconda ala. Oggi in tutto abbiamo oltre 100 posti tra ricoveri normali e ricoveri nel reparto maternità-pediatria. Con attenta riflessione si sono sviluppati progressivamente nel tempo ottimi servizi ed oggi, posso davvero affermare, forniamo veramente un ottimo servizio di accoglienza, presa in carico e cura del malato.

Ogni giorno è presente almeno un medico che visita i pazienti e gli infermieri che gestiscono la presa incarico gestendo un vero e proprio "triage" dei malati, che quindi, in base alle urgenze, vengono visitati con priorità diverse. L'equipe infermieristica gestisce anche tutta la parte delle medicazioni e dei piccoli interventi come le circoncisioni così come l'aiuto in sala operatoria per gli interventi più importanti.

In ospedale vi è la possibilità di eseguire l'**ECOGRAFIA**, l'**ELETTROCARDIOGRAMMA** e vi sono anche degli apparecchi per la **RADIOLOGIA** portatile.



i primi passi del 2003

Inoltre, vi è un laboratorio esami che abbiamo con il tempo migliorato: all'inizio vi erano solo due microscopi, oggi abbiamo uno strumento che analizza il sangue e che fornisce referti specifici come l'emocromo più formula che è molto utile per avere una diagnosi precisa e quindi cure più mirate, poi vi sono apparecchi che eseguono vari tipi di esami su sangue, urine e feci.

Un altro servizio molto importante, e direi indispensabile, è quello della **FARMACIA**. La farmacia dell'ospedale è molto ben rifornita di prodotti, essa si appoggia ad una farmacia della capitale Yaoundé dove acquistiamo buona parte dei farmaci. Le persone che hanno bisogno di alcuni tipi di farmaci,





la prima infermiera volontaria

forniscono al nostro ospedale un elenco di quelli a loro necessari e, se la loro situazione economica lo permette, riconoscono e pagano ciò che hanno richiesto; sì, perché non sono tutte persone povere coloro che vengono in ospedale e, grazie a chi può pagare, possiamo offrire un servizio completamente gratuito alle persone che davvero vivono in povertà e non possono permettersi le cure per le loro malattie.

L'ospedale è dotato di reparti di degenza dove vengono accolte le persone affette da patologie internistiche (medicina), l'ortopedia e coloro che subiscono interventi chirurgici (chirurgia); ogni specialità nella sua sezione maschile e femminile è ben separata dagli altri. In particolare, la zona dedicata alla chirurgia è ben sviluppata e comprende una zona in cui avviene la preparazione del malato per l'intervento chirurgico, la **SALA OPERATORIA** e le **SALE DI DEGENZA** dove medici e infermieri possono seguire il malato in tutto il suo decorso post-operatorio. Quasi ogni giorno vi sono interventi chirurgici, che siano essi programmati o d'urgenza e posso affermare che, ad oggi, l'ospedale è professionalmente abilitato a compiere differenti interventi specialistici.

Con l'apertura della sala operatoria, si è poi pensato ad un'iniziativa che potesse sostenere questa particolare attività, che è assai costosa, ecco perché è nato il progetto **"ADOTTA UN'OPERAZIONE"** attraverso il quale, chi lo desidera, può sostenere i costi delle operazioni da noi offerte ai più poveri.

Il progetto prevede infatti il sostegno da parte dei nostri benefattori agli interventi più frequenti che comunque hanno dei costi proprio per poterli fare e sono questi: **Circoncisione ai bimbi (15euro) - Cistectomia esterna (30euro) - Lipomectomia (40euro) - Ernia semplice (90euro) - Ernia scrotale voluminosa (115euro) - Ernia scrotale strozzata (140euro) - Fibroma (170euro) - Appendicectomia (170euro) - Isterectomia totale (200euro).**

Un altro reparto eccellente è quello della **MATERNITÀ** che prevede più spazi per l'accoglienza della donna gravida che può fare lì tutte le *visite prenatali* poi, quando è il momento del parto, un locale *preparto* in cui la mamma viene preparata per il parto, la *sala parto* vera e propria in cui riceve tutta l'assistenza necessaria per partorire in sicurezza e una zona adibita al *postparto* per ricevere tutte le cure necessarie del momento grazie a personale qualificato. Il neonato resta con la mamma e se necessità di cure abbiamo la **PEDIATRIA**.

Un altro servizio molto sviluppato ed efficiente è quello delle **VACCINAZIONI**, vi è una programmazione specifica da seguire per somministrare i vaccini ai bambini con scadenza già prestabilita tra prime dosi e richiami successivi. Certamente l'obiettivo è quello di cercare di migliorare sempre più questi servizi che si sono così sviluppati nel tempo e sono veramente frutto di tanto impegno e carità senza la quale non avremmo potuto realizzarli.

In base alle necessità che si incontrano, periodicamente, creiamo dei microprogetti per sostenere il costo di questi servizi che pesano interamente sulla nostra attività. L'anno scorso, abbiamo lanciato la proposta di acquistare **due macchinari per l'ossigenazione**, strumenti veramente utili che sono in grado di fornire ossigeno non solo ai malati di covid ma a tutti i pazienti che sono in insufficienza respiratoria come i bambini che nascono con questa esigenza e sui quali bisogna intervenire prontamente per salvare loro la vita. Così, grazie a campagne mirate di raccolta fondi, è possibile dotare l'ospedale di nuovi strumenti per la diagnosi e la cura, ciò permette di salvare delle vite ed apportare sicuramente migliorie alla qualità dell'assistenza offerta. Tutti questi servizi sono offerti a titolo gratuito, certamente chi può, dà anche un piccolo contributo e questo rappresenta veramente una benedizione per l'ospedale. Il personale impiegato in ospedale è stipendiato, essi sono dei professionisti che devono avere determinate qualifiche e requisiti per rispondere anche a degli standard di qualità prefissati dallo Stato. Abbiamo avuto gruppi di medici sia dall'estero che dal Cameroun, che hanno fatto delle campagne di operazioni o visite, questi gruppi spesso svolte lavorano a titolo gratuito e lo fanno per sostenere la nostra opera di carità.

Amici, l'ospedale di Zamakoe va avanti da ormai ben 20 anni grazie alla provvidenza quindi, ci auguriamo, che questa non venga mai a mancare, non manchi mai di bussare alla nostra porta attraverso anche piccoli gesti concreti. Ricordate che anche piccoli gesti aiutano le nostre opere, per esempio partecipando ad un'iniziativa come un "mercatinò di solidarietà" o ad una "pizzata" o inviando semplicemente il proprio contributo che, per quanto piccolo, è molto prezioso.

Un grazie di cuore a tutti coloro che ci permettono di proseguire e migliorare i servizi offerti per gli ammalati e per i più poveri tra i poveri. **Grazie!**

Chiunque avrà fatto del bene al più piccolo dei miei fratelli lo avrà fatto a me

Altri amoli a sordare

a favore del progetto umanitario

OASI

MAMMA DELL'AMORE

NEL MONDO

Grazie!

telefono 333 3043028

www.oasi-accoglienza.org



i servizi oggi



INDIA IN GINOCCHIO!

SONO ARRIVATI I NOSTRI PRIMI AIUTI! Cari amici, la situazione pandemica da covid-19 sta ancora colpendo pesantemente l'India. Le informazioni che giungono dalle "Oasi Mamma dell'Amore" e dai nostri Ospedali sono ancora preoccupanti. La situazione nell'Ospedale Pediatrico di **KHAMMAM** (nello stato dell'Andhra Pradesh) è abbastanza tranquilla, gli ospiti sono isolati da mesi nella struttura; mentre la situazione nell'Ospedale di **UMDEN** (a ridosso tra lo stato di Assam e Meghalaya) è ancora preoccupante. Ad inizio luglio il governo lo ha chiuso per dieci giorni perché totalmente con pazienti covid compreso il nostro personale. Ora va meglio.

Amici, grazie alla generosità manifestata da molti di voi in queste settimane, abbiamo potuto mandare tramite banca la somma necessaria per acquistare il materiale più urgente e qui pubblichiamo le fotografie giunte a metà luglio. Come vedete il **materiale di protezione** ed i **prodotti igienizzanti** sono arrivati così come la **prima macchina dell'ossigeno!** Grazie a tutti!



APPELLO: per chi può aiutare, serve ancora un grande sforzo economico, l'obiettivo è quello di acquistare almeno **10 macchine per l'ossigeno** (precisiamo che saranno utili anche dopo questa pandemia). Per aiutarci ad aiutare utilizzate i conti correnti dell'Associazione "L'Opera della Mamma dell'Amore" postale **15437254** bancario **IT29J0843754220000000006987** indicando nella causale "per l'India". (Ricordiamo che le donazioni sono detraibili in fase di dichiarazione dei redditi)



Marco in videochiamata con Kammam (foto di sinistra) ed Umden



"Insieme" per il Villaggio della Gioia

Come già avvenuta il mese scorso anche **venerdì 9 luglio** vi è stata una bella serata organizzata a **Caorle (Ve)** dalla nostra associazione Oasi-ONLUS a conclusione della **seconda settimana** dedicata all'anziano presso l'attuale **Hotel Sorriso**, la struttura acquistata da Oasi a fine 2020 dove nascerà il "Villaggio della Gioia". La serata, tutta all'insegna dello stare insieme e in amicizia, è iniziata verso le ore 19 con un "aperitivo solidale" che si è tenuto in terrazza al "Sorriso". È stata una occasione per condividere un momento prima della cena, molte le persone invitate che vi hanno partecipato, al "Sorriso" hanno potuto gustare l'ottimo aperitivo offerto dalla fam. **Canta** ed ascoltare della viva voce del **fondatore Marco** (che spiegava con poster alla mano) come sarà il nuovo progetto. Molto gradita è stata anche la partecipazione delle autorità locali. La serata è proseguita in una pizzeria vicina con una "pizzata di solidarietà", dove grazie ad un'iniziativa che ha coinvolto tutte le persone presenti, si è potuto ancora una volta far conoscere il nuovo progetto e aiutarne la realizzazione. Grazie a tutti!



SETTIMANA AL MARE PER L'ANZIANO!

Vogliamo arrivare a loro, ai "nostri" **ANZIANI**, coloro che hanno sofferto tanto in questi tempi di pandemia, coloro che dopo una vita di fatiche si trovano soli. Con questo sentimento si intende pensare a tutti loro per la stagione estiva con la proposta di andare al **MARE a CAORLE (Ve)**. La struttura acquistata da Oasi-onlus a fine 2020 è stata affidata per la stagione 2021 (a ottobre previsti i lavori di ristrutturazione), alle cure della famiglia **Canta** (che per anni ha gestito questo Hotel) proprio per accogliere al meglio tutti coloro che hanno desiderio di trascorrere giornate di riposo presso l'**HOTEL SORRISO** a pochi metri dal Santuario della **Madonna dell'Angelo** e a 100 mt dal **mare** e dalla **pineta**. La settimana dedicata all'anziano prevede un pacchetto completo come segue: **PERNOTTAMENTO, PRIMA COLAZIONE, PRANZO al ristorante, CENA** e posto riservato in **SPIAGGIA (con lettino-ombrellone)**. Il tutto viene offerto con un contributo individuale a sostegno delle spese.

Per informazioni o ricevere il volantino con tutte le indicazioni, contattateci in sede al **035 913403**



Le date dell'ultima SETTIMANA dedicata all'ANZIANO sono dal 30 agosto al 4 settembre

Progetto "KIT SALVAVITA"

Nessun bambino al mondo dovrebbe provare la sofferenza della fame, della sete, l'agonia di una pancia vuota. Eppure succede: il futuro di tanti bambini come questi che si sono presentati nelle nostre strutture in Africa è appeso ad un filo. Grazie alla donazione di **60 euro** con un "kit salvavita" garantiremo ad ogni bambino malnutrito, preso in carico nelle nostre strutture, il servizio completo socio-sanitario.

PER AIUTARE LE OASI ALL'ESTERO

c/c bancario presso BANCA BCC cod. IBAN

IT29J0843754220000000006987

cod. BIC per bon. dall'estero **ICRAITRRC50**

c/c postale **15437254**

intestato: *L'Opera Mamma dell'Amore*



*Ama
il prossimo
tuo come
te stesso!*

PER AIUTARE LE OASI IN ITALIA

c/c bancario presso BANCA INTESA SAN PAOLO cod. IBAN

IT12H0306909606100000129057

cod. BIC per bon. dall'estero **BCITITMM**

c/c postale **22634679**

intestato: *Oasi Mamma dell'Amore Onlus*

Progetto ADOZIONI a DISTANZA

Attraverso la nostra Associazione puoi adottare a distanza un bambino che vive nelle missioni in **Africa, India e Medio Oriente**. Il contributo **annuale** richiesto per un'adozione a distanza è di **180 euro**. Per motivi organizzativi e di gestione, l'Associazione ha deciso di optare per due soluzioni di pagamento: **semestrale o annuale**. La durata minima delle adozioni è di **almeno due anni**. Chi è interessato può chiedere la scheda contattandoci.

Progetto POZZI e BAGNI in India

Chi desidera può sostenere la realizzazione di pozzi per dare acqua ai poveri villaggi di Khammam in India. Vi informiamo che per la trivellazione di un pozzo servono **500 euro**.

Per la realizzazione di servizi igienici per le famiglie che ne sono prive, il progetto è in corso di realizzazione e può essere sostenuto con un contributo di **250 euro**.

Progetto FAMIGLIE con DISAGIO

Chi desidera può sostenere le famiglie disagiate che l'associazione aiuta donando l'equivalente di un buono spesa (da **20 euro**) che permette l'acquisto di generi alimentari di prima necessità.

